

**ma  
grzo**  
*in sicurezza*

#### Le problematiche legate al genere in Poste Italiane.

Comprendere e affrontare i rischi per la salute e sicurezza a cui sono esposte le lavoratrici è una necessità per lo più sottovalutata, anche in Poste Italiane, nonostante la forza lavoro sia costituita per la maggioranza da donne. Tra la vita lavorativa delle donne e quella degli uomini vi sono differenze fondamentali che influiscono sulla loro sicurezza e salute sul luogo di lavoro (SSL).

La strategia in materia ha come obiettivo l'integrazione della dimensione di genere nelle attività di sicurezza e salute sul lavoro.

I rischi legati al lavoro per le donne sono stati sottovalutati e trascurati rispetto a quelli per gli uomini, sia nella ricerca che nella prevenzione. Le donne non sono sufficientemente rappresentate nei processi decisionali riguardanti la salute e la sicurezza sul lavoro, dovrebbero partecipare in modo più diretto e i loro pareri, le loro esperienze, conoscenze e competenze dovrebbero essere presi in considerazione nella formulazione e nell'attuazione delle strategie di SSL. Migliorare la condizione di genere richiede la partecipazione di tutti i lavoratori interessati e l'esame delle situazioni di lavoro effettive.

Questo nostro opuscolo intende proprio sensibilizzare colleghi e colleghe a questo contesto che ancora oggi non ha la dovuta attenzione.

**ma  
grzo**  
*in sicurezza*

[www.slp-cisl.it](http://www.slp-cisl.it)

Stampa: **D**

  
**SLP CISL**  
Idee al Lavoro

**ma  
grzo**  
*in sicurezza*



  
**SLP CISL**  
Idee al Lavoro

## CENTRI DI LAVORAZIONE POSTALE ( CMP e CRP ).

I lavoratori applicati a questi centri sono esposti a rischi specifici quali:

### *Movimentazione manuale dei carichi (MMC):*

Il D.Lgs. 626 intende le operazioni di trasporto o di sostegno di un carico ad opera di uno o più lavoratori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico, qualora tali azioni, per le loro caratteristiche o in conseguenza delle condizioni ergonomiche sfavorevoli, comportino fra l'altro rischi di lesioni dorso lombari.

*I limiti previsti sono, in condizioni ottimali, massimo 20 Kg per le donne e 30 Kg per gli uomini. Le lavoratrici gestanti non possono essere esposte a tale rischio.*

Il D.Lgs. 626/94 prevede che si verifichi se esiste la possibilità di eliminare queste operazioni o di renderle meno faticose con l'uso di mezzi adatti.

L'azienda è tenuta a dare la adeguata formazione e a sottoporre gli addetti a sorveglianza sanitaria (se la valutazione in base agli standard scientifici risulta con indice maggiore di 1)

### *Lavoro notturno.*

In Poste Italiane al lavoro notturno sono associati rischi alla sicurezza ed alla salute, i dipendenti sono pertanto sottoposti a sorveglianza sanitaria per valutarne l'idoneità. È vietato adibire al lavoro notturno ( dlgs 66/03 ) le lavoratrici gestanti e fino al compimento dell'anno di età del figlio.

Non sono obbligati a prestare lavoro notturno: la lavoratrice madre e il lavoratore padre di figlio con età inferiore a tre anni , la lavoratrice e lavoratore genitore unico di figlio minore di 12 anni, lavoratore o lavoratrice avente a proprio carico un disabile ai sensi della L. 104. In base ai risultati di due studi pubblicati sulla rivista medica Journal of the National Cancer Institute, condotti con metodi diversi e separatamente, i turni di notte favorirebbero patologie oncologiche.

## PORTALETTERE.

La valutazione del rischio per i portalettere cambia secondo il mezzo utilizzato per il recapito.

### *Rischi portalettere.*

*I portalettere con automezzo, motociclo e bicicletta sono soggetti a rischio di incidente stradale, intemperie, scivolamento, carico dei veicoli, ai morsi di cane....*

*I portalettere con gita a piedi sono esposti ai rischi di investimento, intemperie, morsi di cani, scivolamento e anche al rischio di movimentazione manuale dei carichi per il quale sono soggetti a protocollo sanitario.*

I dati relativi agli infortuni dei portalettere con motomezzo sono fortemente aumentati con la scelta dei nuovi motomezzi. Purtroppo i dati sugli infortuni comunicati dall'azienda non sono disaggregati per genere, nonostante le numerose richieste in tal senso degli RLS.

I rischi che comporta questa attività, con qualunque mezzo svolta, implicano il divieto di applicare al recapito le lavoratrici gestanti e fino al 7 mese di vita del figlio.

A tutti i portalettere deve essere somministrata con data la formazione specifica relativa alla sicurezza, ai Dispositivi di Protezione Individuale e al corretto utilizzo del mezzo e delle attrezzature.

## UFFICI POSTALI.

Gli Sportellisti, nello svolgimento dell'attività produttiva, sopportano i rischi derivanti dalla carente ergonomia degli uffici, ma anche rischi derivanti da atti criminosi di terzi. Possono quindi subire danni alla salute fisica e danni psichici, entrambi i tipi di danno colpiscono in misura maggiore le donne.

### *Ergonomia.*

L'articolo 3 del Decreto Legislativo 626/94 introduce l'obbligo del "rispetto dei principi ergonomici nella concezione dei posti di lavoro, nella scelta delle attrezzature e nella definizione dei metodi di lavoro e produzione ...."

Il nuovo obbligo nasce dalla constatazione che sono in costante aumento (fino a rappresentare oltre il 50% del totale) le malattie occupazionali che colpiscono il sistema neuro-muscolare e scheletrico (sindrome del tunnel carpale, tendinite, cervico-brachialgie, mal di schiena). Tali patologie sono legate, in modo generale, alla presenza di fattori di rischio specifici (sovraccarico muscolare statico o dinamico, posizioni anatomiche sfavorevoli, compressioni localizzate) che sono annidati nelle modalità stesse di progettazione e realizzazione del ciclo lavorativo, e che potrebbero essere ridotti con l'applicazione di principi ergonomici. Queste sindromi da lavoro di ufficio colpiscono di più le donne. Ad oggi, nella nostra Azienda, non sono previste per gli sportellisti le misure di tutela riservate ai video terminalisti.

### *Rischio rapina.*

In questi giorni è stato finalmente riconosciuto il rischio rapina come normale rischio di sicurezza fisica del dipendente calcolato in base all'entità del danno possibile e della probabilità che esso avvenga e quantificato secondo i canoni comuni.

Ogni ufficio postale avrà la sua valutazione in base alla propria tipologia, ai dispositivi di sicurezza presenti, alla collocazione, agli eventi criminosi subiti e in seguito alla valutazione saranno previste specifiche azioni di miglioramento. È prevista per i lavoratori una tutela sanitaria successiva all'evento criminoso.

Le nuove misure di prevenzione e protezione saranno spiegate nei corsi di formazione che si svolgeranno per tutti i lavoratori nel corso del 2008.

## STAFF E CONTACT CENTER.

### *Rischio video terminalisti.*

Per quanto riguarda i lavoratori applicati in questi settori professionali, i principali rischi sono Videoterminali (VDT) , microclima, ergonomia (vedi sopra).

Sono considerati videoterminalisti tutti i lavoratoti che utilizzano un'attrezzatura munita di videoterminale, in modo sistematico o abituale per 20 ore settimanali, dedotte le interruzioni.

I rischi tabellati per il VDT sono: rischi per la vista e gli occhi, problemi legati alla postura ed affaticamento fisico o mentale, condizioni ergonomiche e di igiene ambientale. Una recente ricerca dimostra che l'aria dell'ambiente di lavoro è importante per l'affaticamento della vista.

La cornea è infatti coperta da uno sottile strato di liquido che evapora molto facilmente se è sottoposto a costanti correnti di aria. Questo dà luogo a irritazioni, bruciore e lacrimazione. Non è quindi la sola postura il problema legato all'utilizzo dei .vdt ma anche il cosiddetto "ambiente di lavoro".

Anche l'illuminazione è importante e non solo per i controlluce: la possibilità di allontanare lo sguardo dal VDT e indirizzarlo in lontananza aiuta infatti a riposare la vista. Per questo sarebbe importante avere la possibilità di guardare attraverso una finestra o, comunque, un lungo spazio visivo. Si riducono del 12% i disturbi visivi nei lavoratori che in ufficio usano schermi a cristalli liquidi, rispetto a quelli che utilizzano i tradizionali monitor a tubo catodico.

## Da donna a donna ti dico anche che...

in nessun settore vengono presi in seria considerazione come rischi da lavoro la violenza da parte del pubblico/cliente e lo stress, rischi a cui sono maggiormente esposte proprio le lavoratrici.

Gran parte degli indumenti e delle attrezzature da lavoro, compresi i dispositivi di protezione individuale sono stati concepiti per l'«uomo medio», il che crea problemi per molte donne e anche per molti uomini che escono dalla media.

Tra le nuove malattie psicosociali, il mobbing (dall'inglese to mob che significa aggredire ) colpisce maggiormente le donne ed in particolare quelle non in grado di tutelarsi per difficoltà personali, ambientali... In attesa di una norma che possa difendere i lavoratori da questa specifica situazione di rischio il sindacato sollecita il rispetto dell'obbligo del datore di lavoro di tutelare l'integrità psicofisica del lavoratore.

*La soluzione a questi problemi esiste: più donne come RLS per tutelare la specificità femminili, più politiche di genere nella contrattazione collettiva.*